

Riunione a Cariatì in merito al sito di Scala Coeli

Basta silenzio sulla discarica

Il territorio chiede interventi

Il comitato ha chiesto un incontro urgente al presidente Oliverio

CARIATI

La riunione delle forze sociali, civili e politiche di Cariatì, tenutasi nel centro sociale cittadino alla presenza del Sindaco di Cariatì; della sezione locale del Pd; dei Giovani Democratici; della sezione locale del Psi "Rocco Trento"; del gruppo Cariatì Domani; del Meetup Cariatì in Movimento; della dirigenza della Confederazione Italiana Agricoltori; dell'associazione Le Lampare; del Comitato Scala Coeli; della Rete per la Difesa del Territorio "Franco Nisticò", «ritiene inaccettabile – si legge in una nota – quanto sta accadendo in queste settimane intorno alla cosiddetta discarica di Scala Coeli. La riunione ha sostanzialmente ribadito quan-

to già ampiamente condiviso dal comitato dei sindaci del basso ionio cosentino nel marzo scorso. Si tratta di una discarica che già dall'agosto 2012 non può entrare in esercizio per l'entrata in vigore della legge regionale 35 che tutela l'agricoltura di qualità che in quella zona riceve finanziamenti da anni, una verità rimarcata dal Consiglio di Stato il quale recita, senza possibilità di smentita, che l'impianto non può entrare in funzione. Invece, ormai da tre

anni, gli uffici competenti della Regione Calabria insistono nell'elargire continue ed illogiche sanatorie. Non solo: quanto sta accadendo in questi giorni, con il passaggio di mezzi pesanti su una strada comunale su cui sono stati eseguiti dei lavori abusivi, con tanto di ordinanze di demolizione convalidate dal Tar, nell'immobilità degli organi competenti, lascia interdetti e sgomenti. Giova ricordare – si legge ancora nella nota – che la percorribilità della strada non è una condizione che riguarda "esclusivamente" la sicurezza stradale, ma riguarda la salute pubblica e la salvaguardia dell'ecosistema. Per tali ragioni, tutte le forze riunite a Cariatì chiedono formalmente un incontro al Commissario prefettizio incaricato di amministrare il comune di Scala Coeli, affinché prenda atto di quanto accaduto ed intervenga per impedire ulteriori danni ad interessi individuali e collettivi dell'intero territorio. Inoltre si chiede un incontro urgentissimo al Governatore Mario Oliverio per definire una volta per tutte questa annosa vicenda, incontro chiesto con vigore anche dalla sezione locale del Pd. ◀



Gli appelli. Una recente protesta

La Regione nonostante gli appelli avrebbe previsto altre sanatorie